

Ecco perché sottoscrivere il nostro appello!

Il coronavirus ha reso evidente in modo drammatico quanto questa Europa sia stata costruita su presupposti ingiusti.

Una ideologia, quella ordoliberista, e una struttura che abbina i danni delle tecnocrazie a quelli dei nazionalismi.

La sospensione del patto di stabilità, cuore di questa impalcatura, perché dannoso rispetto all'emergenza, conferma senza appello questa realtà.

Di fronte alla crisi sanitaria ed economica che colpisce centinaia di milioni di persone le classi di governo sono chiamate a dare risposte che servano per oggi e per il domani.

Questa crisi non può essere una parentesi per tornare a come prima. Perché ciò significherebbe non uscire da questa situazione e non saper affrontare il futuro.

Servono dunque scelte di cambiamento profondo. Scelte politiche e non meramente tecniche. Scelte per fare un'altra Europa fondata sulla condivisione di una idea di società socialmente ed ambientalmente giusta.

Gli eurobond sono una delle scelte indispensabili. E insieme una riforma della Bce che la renda come la Fed per gli USA.

La Bce però già ora deve operare per far fronte a tutte le esigenze della crisi, senza limiti e intervenendo sulle esigenze della lotta al virus, del sostegno alle popolazioni, della rinascita futura. Ma gli eurobond sono necessari perché cominciano a sanare il vizio di origine di questa Europa e cioè la non condivisione del debito ma in realtà della politica economica. Mettere in comune risorse, indebitandosi, per uscire da una crisi che si preannuncia spaventosa, investendo per ricostruire le economie, contrastare la disoccupazione, salvaguardare i più deboli, è il senso stesso di una Unione.

Gli eurobond emessi dalla Bce e, insieme alla immissione di tutto il denaro necessario, alla predisposizione di piani di intervento straordinario e, in prospettiva, alla costruzione di una fiscalità europea per un bilancio europeo, sono gli strumenti necessari ad un'altra Europa.

Questo non è più il momento dei tabù. È il momento di ridare alla politica la sua missione di servizio ai cittadini e alle cittadine.

qui sottoscrivi su change.org